

PESCA E OCCUPAZIONE IL FONDO COMUNITARIO OFFRE CONSISTENTI POSSIBILITÀ PER LA FILIERA

Ittica, nate due associazioni per sfruttare i fondi europei

● La costituzione di due associazioni lucane di pescatori, una sullo Jonio e l'altra sul Tirreno, per fare rete e utilizzare al meglio le dotazioni economiche comunitarie è uno dei risultati raggiunti dalla Regione Basilicata grazie al Fondo europeo per la pesca (Fep) 2007/2013.

Il Fep, dedicato al settore della pesca e dell'acquacoltura, garantisce la sostenibilità economica, ambientale e sociale e protegge l'ambiente marino. Sul nostro territorio ha rinnovato l'interesse di numerosi soggetti nei confronti della figura professionale del pescatore.

La Filiera ittica lucana e l'importanza strategica del comparto della pesca è stata al centro dell'iniziativa svoltasi ieri al cinema Comunale. Rivolta agli

alunni delle scuole, alla popolazione locale e ai diversi operatori della ristorazione, l'iniziativa è stata organizzata dall'Unione regionale cuochi lucani e finanziata dal Dipartimento regionale per le politiche agricole e forestali.

Gli studenti degli Istituti professionali di Stato per i Servizi di enogastronomia e ospitalità alberghiera "Umberto Di Pasca" di Potenza e "Antonio Turi" di Matera e dell'Istituto tecnico Agrario "Gaetano Briganti" di Matera hanno partecipato ad un incontro che ha coniugato lezioni di cucina, testimonianze di esperti nazionali ed operatori del settore e musica. Molta attenzione è stata prestata agli interventi dell'esperto di ittiologia **Gaetano Caricato**, sull'importanza del pesce pescato sulle nostre coste e della "trota

lucana", e di **Valentina Tepedino**, veterinario e direttrice della rivista Eurofishmarket.

«Volevamo far conoscere ai giovanissimi le caratteristiche nutrizionali del pesce lucano - ha spiegato **Giovanni Oliva** direttore generale Agricoltura e Autorità di gestione per la pesca - e, per coinvolgerli, abbiamo inserito momenti musicali e scelto un luogo insolito come un teatro». Un anno

fa grazie all'impegno di un gruppo di tecnici e funzionari del Dipartimento Agricoltura, fra cui **Michele Brucoli**, **Gianluca Gariuolo** e **Assunta D'Oronzio** dell'Istituto nazionale di Economia agraria (Inea), sono stati immaginati i percorsi che ora stanno avendo attuazione.

La giornata di divulgazione della filiera ittica lucana è proseguita

nel pomeriggio, con la lectio magistralis della Nazionale Italiana Cuochi sulla cucina a base di pesce locale. A seguire si è tenuta una tavola rotonda presieduta dall'assessore alle Politiche agricole e forestali **Luca Braia** con la partecipazione dei Comuni costieri lucani dello Jonio e del Tirreno. «Il settore ittico, con la nuova programmazione, sarà molto incentivato - ha detto l'assessore Braia - perché è un segmento importante per la nostra economia che non può più rimanere periferico».

IL PESCE A TAVOLA

Un fase della performance delle Nazionali dei cuochi

